

Obiettivi del Consiglio federale

2011

Parte I



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Bundeskanzlei BK
Chancellerie fédérale ChF
Cancelleria federale CaF
Chanzlia federala ChF



L'usciera Annemarie Bandi
trasporta i documenti della sua
capodipartimento per la seduta di
Governo.

Gli obiettivi del Consiglio federale per il 2011

Decreto del Consiglio federale del 3 novembre 2010

Introduzione	3	
Priorità per il 2011.....	4	
Gli obiettivi del Consiglio federale 2011: panoramica.....	5	
1	Rafforzare la piazza economica Svizzera per istituire le condizioni atte ad aumentare il numero e la qualità dei posti di lavoro	9
Obiettivo 1:	Rafforzare la concorrenza sul mercato interno e migliorare le condizioni quadro.....	10
Obiettivo 2:	Promuovere la formazione, la ricerca e l'innovazione.....	12
Obiettivo 3:	Rafforzare la capacità di manovra dello Stato e l'attrattiva del sistema fiscale; garantire a lungo termine l'equilibrio del bilancio federale e proseguire le riforme fiscali	14
Obiettivo 4:	Ottimizzare l'efficienza e l'impiego dell'infrastruttura	16
2	Garantire la sicurezza	17
Obiettivo 5:	Prevenire e combattere il ricorso alla violenza e la criminalità	18
Obiettivo 6:	Rafforzare la cooperazione internazionale nel settore della giustizia e della polizia.....	19
Obiettivo 7:	Attuare la politica di sicurezza	19
3	Rafforzare la coesione sociale.....	21
Obiettivo 8:	Sviluppare una coerente politica della famiglia	22
Obiettivo 9:	Risanare e garantire il sistema delle assicurazioni sociali	22
Obiettivo 10:	Contenere i costi sanitari – Promuovere la salute	23
Obiettivo 11:	Promuovere la coesione sociale.....	24
4	Sfruttare le risorse in modo sostenibile.....	27
Obiettivo 12:	Garantire l'approvvigionamento energetico.....	28
Obiettivo 13:	Utilizzare con parsimonia le risorse naturali.....	29
5	Consolidare la posizione della Svizzera nel mondo globalizzato	31
Obiettivo 14:	Consolidare le relazioni con l'UE.....	32
Obiettivo 15:	Istituire un sistema di regole multilaterale	33
Obiettivo 16:	Promuovere la pace e prevenire i conflitti	34
Obiettivo 17:	Ridurre la povertà mediante una politica coerente ed efficiente di aiuto all'autonomia.....	35
Principali oggetti parlamentari annunciati per il 2011.....		37
Principali verifiche dell'efficacia 2011.....		41

Editore: Cancelleria federale svizzera
ISSN: 1422-4518
N. art. 104.613.i

Distribuzione: UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003
Berna
www.bundespublikationen.admin.ch
Disponibile pure su Internet: www.admin.ch

Introduzione

Gli obiettivi annuali del Consiglio federale devono essere comunicati al Parlamento prima dell'inizio dell'ultima sessione ordinaria dell'anno e devono essere conformi al programma di legislatura (art. 144 cpv. 1 LParl). Rispetto alla versione del Consiglio federale, le Camere federali hanno, fra l'altro, introdotto un nuovo obiettivo: l'obiettivo 8. Ne consegue che, nel presente documento, la numerazione degli obiettivi non coincide più con quella del messaggio sul programma di legislatura 2007-2011.

Essi fungono da base per il bilancio che il presidente della Confederazione presenta oralmente ogni anno, durante la sessione invernale, in nome del Consiglio federale. In tal senso, il Governo trasmette gli obiettivi annuali 2011 al Parlamento per informazione.

Il programma di legislatura e gli obiettivi annuali definiscono le priorità e contribuiscono così a migliorare la gestione dei lavori dell'Amministrazione e a conferire maggiore coerenza alle attività legislative e amministrative. Gli obiettivi annuali del Consiglio federale rappresentano una dichiarazione d'intenti politica: definiscono l'orientamento della politica governativa senza tuttavia restringere il margine di manovra di cui il Consiglio federale ha bisogno per adottare misure urgenti impreviste. Il Consiglio federale si riserva quindi, in casi motivati, di derogare agli obiettivi annuali.

Come finora, nell'ambito del programma di legislatura la pianificazione dei compiti e il piano finanziario devono essere coordinati quanto a materia e durata (art. 146 cpv. 4 LParl). Vi sono invece chiare limitazioni a un analogo coordinamento fra pianificazione annuale e preventivo. Infatti, l'evoluzione delle spese dell'anno successivo è in genere determinata in misura molto maggiore dall'applicazione del diritto vigente che non dai progetti legislativi in corso. Dal punto di vista della politica finanziaria, gli obiettivi annuali concernono di regola la pianificazione finanziaria a medio termine. Le indicazioni sulla futura legislazione nell'ambito degli obiettivi annuali possono quindi comportare un adeguamento del piano finanziario, ma soltanto raramente hanno un effetto diretto sul preventivo dello stesso anno.

Gli obiettivi annuali sono utili non solamente al Consiglio federale e all'Amministrazione, bensì servono anche alle Commissioni della gestione delle due Camere. Facilitano i lavori di controllo del Parlamento consentendogli di valutare, sull'arco di un anno, le attività del Governo e di approfondire in maniera mirata singoli punti (art. 144 cpv. 3 LParl). Il presente documento descrive gli obiettivi del Governo e le misure da adottare per conseguirli. Dopo un anno il Consiglio federale traccia un bilancio nel suo rapporto sulla gestione.

Priorità per il 2011

Per la legislatura 2007–2011, il Consiglio federale ritiene prioritari i cinque indirizzi politici seguenti: rafforzare la piazza economica svizzera, garantire la sicurezza, rafforzare la coesione sociale, sfruttare le risorse in modo sostenibile, consolidare la posizione della Svizzera nel mondo globalizzato.

Contrariamente alla maggior parte dei Paesi dell'OCSE, verso la metà del 2010 l'economia svizzera ha ricuperato il calo della produzione economica dovuto alla recessione. Anche nel 2011, però, il ritorno a un'economia in sana crescita costituirà una delle sfide principali per la piazza economica svizzera. Il calo della disoccupazione dovrebbe procedere a rilento. Da un lato, il rallentamento congiunturale previsto frenerà con effetto ritardato anche la ripresa del mercato del lavoro nel corso del 2011. Dall'altro, molte aziende puntano ancora sulla reintroduzione del lavoro ridotto.

In materia di politica economica, nel 2011 il Consiglio federale vuole stabilire priorità in vari settori. Ottimizzando la politica agricola attuata finora, l'agricoltura svizzera avrà successo sul mercato con una produzione sostenibile. L'auspicata limitazione dei rischi economici dovuti alle grandi imprese sarà raggiunta anche aumentando la stabilità del sistema bancario mediante diverse misure. Sono altresì previsti miglioramenti nei settori della protezione assicurativa e della negoziazione in borsa e nella politica fiscale.

Per rafforzare la piazza formativa svizzera, nel 2011 sono previsti vari progetti legislativi nei settori della promozione della ricerca e dell'innovazione. Obiettivo della politica del Consiglio federale in materia di formazione è di mantenere la Svizzera fra i Paesi più competitivi a livello mondiale a medio e lungo termine. Importanti pilastri in tal senso sono le pari opportunità nell'accesso al perfezionamento professionale, la coerenza nella legislazione federale e il rafforzamento della responsabilità personale.

Nel settore delle infrastrutture sono previste diverse consultazioni importanti, riguardanti ad esempio l'ulteriore sviluppo dell'infrastrut-

tura ferroviaria e gli strumenti di finanziamento necessari a tale scopo, nonché le misure di risanamento fonico della rete ferroviaria. Sarà inoltre presentato un rapporto sullo stato del trasferimento del traffico merci dalla strada alla ferrovia.

In materia di sicurezza, il prossimo anno si metterà mano soprattutto a revisioni del Codice penale. Si prevede di armonizzare le disposizioni penali e di regolare il sistema delle sanzioni. Saranno poi raggruppati in una legge formale i compiti di polizia della Confederazione e poste le basi per la futura protezione della popolazione e protezione civile.

A livello di politica sociale saranno preparate ulteriori revisioni nell'AI e nell'AVS. Inoltre, la vigilanza sul secondo pilastro va rafforzata e resa più trasparente. Dal profilo della politica sanitaria, nel 2011 in primo piano vi saranno progetti relativi all'intensificazione della vigilanza sull'assicurazione sociale malattie, al miglioramento della sicurezza dei medicinali e alla trasparenza nel trattamento di agenti terapeutici. Sono pure previsti progetti nei settori della promozione dell'integrazione, della promozione culturale pubblica e della promozione dello sport.

Nel 2011, il principale progetto in materia di politica energetica sarà la revisione della legge sull'approvvigionamento energetico, con l'obiettivo dichiarato dell'ulteriore apertura del mercato. Nell'ottica di un utilizzo parsimonioso delle risorse naturali sono poi in agenda strategie per un Progetto territoriale Svizzera e la revisione della legge sulla pianificazione del territorio.

In politica estera dominerà il chiarimento essenziale dei rapporti istituzionali fra la Svizzera e l'UE. Al contempo vi sono numerose questioni tematiche aperte, innanzitutto nei settori dell'agricoltura, della sicurezza alimentare, della sicurezza dei prodotti, della sanità pubblica, delle energie rinnovabili e dell'imposizione delle imprese. Il Consiglio federale si occuperà infine di vari aspetti di un'eventuale candidatura della Svizzera al Consiglio di sicurezza dell'ONU.

Gli obiettivi del Consiglio federale 2011: panoramica

1 Rafforzare la piazza economica Svizzera per istituire le condizioni atte ad aumentare il numero e la qualità dei posti di lavoro

Obiettivo 1: Rafforzare la concorrenza sul mercato interno e migliorare le condizioni quadro

- ▶ Messaggio globale sulla promozione della piazza economica negli anni 2012–2015
- ▶ Messaggio concernente l'evoluzione della politica agricola e il decreto federale che stanZIA mezzi finanziari a favore dell'agricoltura per gli anni 2014–2017
- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge sui cartelli
- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge sulle banche per limitare i rischi economici dovuti alle banche di rilevanza sistemica («Too big to fail»)
- ▶ Messaggio concernente la revisione totale della legge sul contratto d'assicurazione
- ▶ Messaggi concernenti la revisione totale della legge sull'alcol e della legge sull'imposizione delle bevande spiritose
- ▶ Messaggio concernente la revisione parziale della legge sulle borse (reati borsistici e abusi di mercato)
- ▶ Messaggio concernente la modifica della legge federale sull'applicazione di sanzioni internazionali (legge sugli embarghi)
- ▶ Messaggio concernente la regolamentazione dei sistemi di remunerazione delle imprese finanziarie che ricorrono all'aiuto dello Stato («bonus»)
- ▶ Consultazione sulla riforma di MeteoSvizzera
- ▶ Consultazione sulla revisione parziale del Codice delle obbligazioni (diritto di prescrizione)

- ▶ Intensificazione della politica di libero scambio mediante lo sviluppo e il rafforzamento della rete di accordi di libero scambio
- ▶ Promuovere il pieno successo nel Ciclo di Doha dell'OMC
- ▶ Rapporto sullo sgravio amministrativo

Obiettivo 2: Promuovere la formazione, la ricerca e l'innovazione

- ▶ Messaggio concernente la revisione totale della legge sulla ricerca (LPRI)
- ▶ Elaborazione del messaggio concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2013–2016
- ▶ Consultazione sulla revisione della legge sulla medicina della procreazione
- ▶ Consultazione relativa a una legge sulla formazione continua
- ▶ Consultazione relativa a una legge sulle professioni sanitarie
- ▶ Consultazione sulla revisione parziale della legge sulle professioni mediche
- ▶ Consultazione sulla revisione della legge federale concernente il promovimento dell'istruzione dei giovani Svizzeri all'estero
- ▶ Licenziamento della strategia nazionale in materia di eradicazione del morbillo in Svizzera
- ▶ Piano d'azione Nanomateriali di sintesi: rapporto sullo stato di attuazione, sugli effetti e sulla necessità di disciplinamento

Obiettivo 3: Rafforzare la capacità di manovra dello Stato e l'attrattiva del sistema fiscale; garantire a lungo termine l'equilibrio del bilancio federale e proseguire le riforme fiscali

- ▶ Messaggio concernente la revisione dell'imposizione secondo il dispendio
- ▶ Messaggio concernente una legge sull'assistenza amministrativa in materia fiscale
- ▶ Negoziati sulla regolarizzazione dei capitali non dichiarati al fisco e sulla futu-

- ra imposizione dei capitali collocati (imposta liberatoria)
- ▶ Decisione di principio sulle priorità in materia di politica finanziaria fissate nel piano finanziario della legislatura
- ▶ Rapporto sulle «Prospettive 2025»
- ▶ Verifica e rinnovo integrale delle commissioni extraparlamentari per il periodo amministrativo 2012–2015
- ▶ Decisione di orientamento sull'ulteriore sviluppo della gestione dell'Amministrazione
- ▶ Rinnovo dei valori di riferimento nel settore del personale
- ▶ Riorganizzazione dell'informatica della Confederazione
- ▶ Adeguamento e proroga della convenzione quadro di diritto pubblico concernente la collaborazione in ambito di e-government in Svizzera
- ▶ Single Point of Orientation (SPO) – registro centralizzato dei documenti ufficiali

Obiettivo 4: Ottimizzare l'efficienza e l'impiego dell'infrastruttura

- ▶ Consultazione su una revisione della LRTV
- ▶ Consultazione su Ferrovia 2030 e sul finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria
- ▶ Consultazione sul risanamento acustico della rete ferroviaria
- ▶ Rapporto sul trasferimento del traffico 2011

2 Garantire la sicurezza

Obiettivo 5: Prevenire e combattere il ricorso alla violenza e la criminalità

- ▶ Messaggio concernente la revisione della parte generale del Codice penale (sistema di sanzioni)
- ▶ Messaggio concernente la revisione della parte speciale del Codice penale (armonizzazione delle norme penali)
- ▶ Messaggio concernente la legge federale sui compiti della Confederazione in materia di polizia

- ▶ Messaggio concernente l'approvazione e la trasposizione del Protocollo delle Nazioni Unite sulle armi da fuoco e la modifica della legge sulle armi
- ▶ Consultazione su una legge federale sul casellario giudiziale
- ▶ Consultazione sulla Convenzione sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali

Obiettivo 6: Rafforzare la cooperazione internazionale nel settore della giustizia e della polizia

- ▶ Nessuna misura

Obiettivo 7: Attuare la politica di sicurezza

- ▶ Licenziamento della Strategia della protezione della popolazione e protezione civile 2015 e revisione dell'ordinanza sulla protezione civile

3 Rafforzare la coesione sociale

Obiettivo 8: Sviluppare una coerente politica della famiglia

- ▶ Emanazione delle disposizioni d'esecuzione della legge federale sugli aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia

Obiettivo 9: Risanare e garantire il sistema delle assicurazioni sociali

- ▶ Messaggio concernente la 6a revisione dell'AI (secondo pacchetto di misure)
- ▶ Entrata in vigore e attuazione della 6a revisione AI (primo pacchetto di misure)
- ▶ Attuazione della riforma strutturale nella previdenza professionale
- ▶ Rapporto sul futuro del secondo pilastro
- ▶ Lavori preparatori della prossima revisione dell'AVS

Obiettivo 10: Contenere i costi sanitari – Promuovere la salute

- ▶ Messaggio concernente l'iniziativa popolare federale «Protezione contro il fumo passivo»

- ▶ Messaggio concernente l'iniziativa popolare federale «Sì alla medicina di famiglia»
- ▶ Messaggio concernente la vigilanza sull'assicurazione sociale malattie
- ▶ Consultazione sulla revisione della legge sugli agenti terapeutici
- ▶ Progetto da porre in consultazione sulla legge federale sulla cartella clinica elettronica

Obiettivo 11: Promuovere la coesione sociale

- ▶ Messaggio concernente la promozione della cultura nel periodo 2012–2015 (messaggio sulla cultura)
- ▶ Consultazione relativa a una legge sull'integrazione, ovvero a una revisione della legge sugli stranieri
- ▶ Prosecuzione e istituzionalizzazione della collaborazione interistituzionale (IIZ)
- ▶ Licenziamento della normativa d'attuazione relativa alla legge sulla promozione dello sport
- ▶ Concezione degli impianti sportivi di importanza nazionale (CISIN IV)

4 Sfruttare le risorse in modo sostenibile

Obiettivo 12: Garantire l'approvvigionamento energetico

- ▶ Prosecuzione dell'attuazione della politica estera in materia energetica
- ▶ Consultazione sulla revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico
- ▶ Aumento dell'efficienza energetica e promozione delle energie rinnovabili
- ▶ «Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi»: conclusione della tappa 1

Obiettivo 13: Utilizzare con parsimonia le risorse naturali

- ▶ Rapporto sulla Strategia Biodiversità Svizzera
- ▶ Progetto territoriale Svizzera

- ▶ Consultazione su una revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio
- ▶ Piano d'azione per uno sviluppo sostenibile 2012–2015

5 Consolidare la posizione della Svizzera nel mondo globalizzato

Obiettivo 14: Consolidare le relazioni con l'UE

- ▶ Chiarimento dei rapporti istituzionali fra la Svizzera e l'UE
- ▶ Conduzione dei negoziati nei dossier bilaterali in corso CH-EU, prioritari nei dossier relativi all'accesso ai mercati ALSA-ASP, elettricità, REACH
- ▶ Decisione sul seguito dei lavori nel dialogo sul fisco con l'UE riguardante il codice di condotta relativo all'imposizione delle imprese

Obiettivo 15: Istituire un sistema di regole multilaterale

- ▶ Messaggio concernente la partecipazione della Svizzera all'aumento di capitale del FMI
- ▶ Messaggio concernente l'approvazione della Convenzione sulle munizioni a grappolo
- ▶ Consultazione sulla Convenzione del 13 dicembre 2006 sui diritti delle persone con disabilità
- ▶ Rapporto sulle sfide e sulle prospettive della Ginevra internazionale

Obiettivo 16: Promuovere la pace e prevenire i conflitti

- ▶ Decisione in merito all'eventuale candidatura a breve termine della Svizzera al Consiglio di sicurezza dell'ONU
- ▶ Messaggio concernente un credito quadro per misure di promozione civile della pace e di rafforzamento dei diritti dell'uomo 2012–2015
- ▶ Rafforzamento dell'impegno in favore del disarmo e della non proliferazione delle armi di distruzione di massa

Obiettivo 17: Ridurre la povertà mediante una politica coerente ed efficiente di aiuto all'autonomia

- ▶ Messaggio sulla dilazione e sul rifinanziamento del credito quadro dell'aiuto umanitario

1 Rafforzare la piazza economica Svizzera per istituire le condizioni atte ad aumentare il numero e la qualità dei posti di lavoro

Obiettivo 1: Rafforzare la concorrenza sul mercato interno e migliorare le condizioni quadro

- ▶ Messaggio globale sulla promozione della piazza economica negli anni 2012–2015
- ▶ Messaggio concernente l'evoluzione della politica agricola e il decreto federale che stanziava mezzi finanziari a favore dell'agricoltura per gli anni 2014–2017
- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge sui cartelli
- ▶ Messaggio concernente la revisione della legge sulle banche per limitare i rischi economici dovuti alle banche di rilevanza sistemica («Too big to fail»)
- ▶ Messaggio concernente la revisione totale della legge sul contratto d'assicurazione
- ▶ Messaggi concernenti la revisione totale della legge sull'alcol e della legge sull'imposizione delle bevande spiritose
- ▶ Messaggio concernente la revisione parziale della legge sulle borse (reati borsistici e abusi di mercato)
- ▶ Messaggio concernente la modifica della legge federale sull'applicazione di sanzioni internazionali (legge sugli embarghi)
- ▶ Messaggio concernente la regolamentazione dei sistemi di remunerazione delle imprese finanziarie che ricorrono all'aiuto dello Stato («bonus»)
- ▶ Consultazione sulla riforma di MeteoSvizzera
- ▶ Consultazione sulla revisione parziale del Codice delle obbligazioni (diritto di prescrizione)
- ▶ Intensificazione della politica di libero scambio mediante lo sviluppo e il rafforzamento della rete di accordi di libero scambio
- ▶ Promuovere il pieno successo nel Ciclo di Doha dell'OMC
- ▶ Rapporto sullo sgravio amministrativo

Sulla base dei risultati, in particolare della consultazione sugli strumenti della politica in materia di turismo, nella prima metà dell'anno il Consiglio federale licenzierà il messaggio globale sulla promozione della piazza economica negli anni 2012–2015. Il progetto contempla, in una visione d'insieme, le basi concettuali della promozione della piazza economica della Confederazione: promozione dell'economia esterna (promozione delle esportazioni, promozione della piazza economica), politica in materia di turismo, politica in materia di PMI e nuova politica regionale. Nel contempo, il messaggio globale pone la base di finanziamento quadriennale a tale scopo.

Nella seconda metà dell'anno il Consiglio federale licenzierà un messaggio concernente l'evoluzione della politica agricola e il decreto federale che stanziava mezzi finanziari a favore dell'agricoltura per gli anni 2014–2017. Il messaggio prevede di ottimizzare, sulla base dell'articolo 104 Cost., la politica agricola portata avanti finora affinché, con una produzione sostenibile, l'agricoltura svizzera si imponga

con successo sui mercati nazionali e internazionali. Inoltre, occorre sviluppare ulteriormente e gradualmente l'attuale politica agricola in direzione di una politica integrale per l'agricoltura e la filiera alimentare. Con tre limiti di spesa, in sintonia con il piano finanziario della legislatura, saranno fissati gli importi massimi dei crediti di pagamento per l'agricoltura per gli anni 2014–2017.

Nel secondo semestre del 2011 il Consiglio federale licenzierà un messaggio concernente la revisione della legge sui cartelli. Da un lato, quest'ultima dovrebbe raggiungere la valorizzazione delle istituzioni al fine di rafforzare lo Stato di diritto. Dall'altro, nell'ambito della revisione parziale andranno proposti miglioramenti materiali tesi a consolidare ulteriormente il principio della concorrenza nell'interesse dell'economia nazionale.

All'inizio del 2011 il Consiglio federale avvierà una consultazione sulla limitazione dei rischi economici dovuti alle banche di rilevanza sistemica mediante misure che, da una parte,

aumentino la stabilità del sistema bancario e, dall'altra, consentano la liquidazione ordinaria delle banche insolventi con proseguimento delle funzioni irrinunciabili per l'economia. Alla base del progetto vi è il Rapporto finale della commissione di esperti sulla limitazione dei rischi economici dovuti alle grandi imprese, sostenuto nella sua impostazione dal Consiglio federale, che licenzierà il messaggio nella seconda metà dell'anno.

Nella seconda metà dell'anno il Consiglio federale licenzierà il messaggio concernente la revisione totale della legge sul contratto d'assicurazione. Con il progetto s'intende procedere all'adeguamento del diritto dei contratti di assicurazione alle mutate condizioni ed esigenze e assicurare che sia garantita una protezione assicurativa ragionevole e realizzabile.

Nella seconda metà dell'anno il Consiglio federale licenzierà i messaggi concernenti la revisione totale della legge sull'alcol e della legge sull'imposizione delle bevande spiritose. Con la revisione totale dell'attuale legge sull'alcol s'intende costituire un'importante premessa per migliorare l'efficienza e aumentare l'impatto della politica federale in materia di alcol. Con la legge sull'imposizione delle bevande spiritose e la rinuncia a tre monopoli federali si pongono le basi per una liberalizzazione del mercato dell'etanolo e per una semplificazione del sistema fiscale e di controllo.

Nella prima metà dell'anno il Consiglio federale licenzierà il messaggio concernente la revisione parziale della legge sulle borse. Il progetto tiene conto di vari interventi parlamentari, delle raccomandazioni di una commissione di esperti e dei risultati della procedura di consultazione. Si tratta, fra l'altro, della definizione di insider trading, di manipolazione dei corsi e di ulteriori fattispecie in materia di abusi di mercato, nonché di questioni di procedure e di competenze.

Con la modifica della legge sugli embarghi s'intende garantire un'esecuzione efficace dell'assistenza amministrativa internazionale in materia di embarghi. Inoltre si devono adeguare il campo d'applicazione delle misure coercitive e le disposizioni penali allo scopo di migliorare l'applicazione delle sanzioni inter-

nazionali. La legge sul materiale bellico, la legge sul controllo dei beni a duplice impiego e la legge sull'energia nucleare devono pure essere adeguate, data la loro affinità materiale con la legge sugli embarghi. Il Consiglio federale licenzierà il relativo messaggio nella prima metà dell'anno.

Il Consiglio federale reputa necessario porre condizioni per i sistemi di remunerazione delle banche di rilevanza sistemica che ricevono sostegno da parte dello Stato. A integrazione delle condizioni generali per questo tipo di banche vuole perciò completare la legge sulle banche con i sistemi di remunerazione delle imprese finanziarie che ricorrono all'aiuto dello Stato. Sulla base dei risultati della consultazione avviata in dicembre, nella seconda metà dell'anno il Consiglio federale licenzierà un relativo messaggio.

Nel 2011 il Consiglio federale invierà in consultazione il progetto per la nuova legge sulla meteorologia. Da un lato, quale servizio meteorologico e climatologico nazionale, MeteoSvizzera deve assicurare le basi per proteggere la popolazione svizzera dai rischi meteorologici e climatologici, come pure mettere a disposizione informazioni a supporto dell'adattamento ai cambiamenti climatici. D'altro lato, quale ente attento alle esigenze degli utenti, deve sostenere l'economia pubblica e privata. Per conferire a MeteoSvizzera il necessario margine d'azione, l'ufficio federale deve essere spostato nel terzo cerchio dell'Amministrazione federale. Saranno definite le basi e le condizioni quadro (strategia, offerta di prestazioni, finanziamento) necessarie a tale scopo.

Nel primo semestre del 2011 il Consiglio federale avvierà la consultazione sulla revisione parziale del Codice delle obbligazioni (diritto di prescrizione). La revisione ha per obiettivo, di uniformare il diritto di prescrizione e di prorogare adeguatamente i termini di prescrizione. S'intende così garantire alle vittime la possibilità di far valere azioni di risarcimento anche in caso di danni tardivi.

Il Consiglio federale intende continuare a intensificare la politica di conclusione e di approfondimento di accordi di libero scambio della Svizzera per migliorare l'accesso a mercati

esteri importanti e dal forte potenziale di crescita. Accorderà la sua priorità al processo negoziale per un accordo bilaterale di libero scambio tra la Svizzera e la Cina e ai processi negoziali per accordi di libero scambio AELS con l'India, l'Indonesia e i Paesi dell'Unione doganale Russia-Bielorussia-Kazakistan. In funzione dello stato di avanzamento dei vari negoziati e lavori esplorativi in corso, prenderà inoltre decisioni concernenti la firma di accordi di libero scambio (specialmente fra gli Stati dell'AELS e la Bosnia ed Erzegovina, Hong Kong e il Montenegro) e sull'apertura di negoziati con la Malesia, il Vietnam e i Paesi dell'America centrale.

Sulla base dei progressi ottenuti finora nel Ciclo di Doha dell'OMC, si punterà al pieno successo mediante contatti bilaterali, un possibile incontro ministeriale a margine del Forum economico mondiale di fine gennaio 2011 e una rafforzata coalizione.

Nel corso del secondo semestre il Consiglio federale approverà un rapporto sullo sgravio amministrativo nel quale farà il punto dei recenti lavori in materia di sgravio amministrativo e dei futuri orientamenti.

Obiettivo 2: Promuovere la formazione, la ricerca e l'innovazione

- ▶ Messaggio concernente la revisione totale della legge sulla ricerca (LPRI)
- ▶ Elaborazione del messaggio concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2013–2016
- ▶ Consultazione sulla revisione della legge sulla medicina della procreazione
- ▶ Consultazione relativa a una legge sulla formazione continua
- ▶ Consultazione relativa a una legge sulle professioni sanitarie
- ▶ Consultazione sulla revisione parziale della legge sulle professioni mediche
- ▶ Consultazione sulla revisione della legge federale concernente il promovimento dell'istruzione dei giovani Svizzeri all'estero
- ▶ Licenziamento della strategia nazionale in materia di eradicazione del morbillo in Svizzera
- ▶ Piano d'azione Nanomateriali di sintesi: rapporto sullo stato di attuazione, sugli effetti e sulla necessità di disciplinamento

Nel 2011 il Consiglio federale licenzierà il messaggio concernente la revisione totale della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI). La revisione totale si basa sulla consultazione riguardante un relativo disegno di legge conclusa nel 2010. Essa apporta varie precisazioni e aggiunte giuridiche di natura sia materiale sia procedurale, necessarie per un adempimento efficace dei compiti della Confederazione nel settore della promozione della ricerca e dell'innovazione. Il progetto contiene inoltre una base giuridica che consente alla Confederazione di sostenere la creazione di un parco delle innovazioni svizzero.

L'obiettivo del Consiglio federale nel settore dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione è di mantenere a medio e lungo termine la Svizzera e le sue istituzioni fra le più competitive al mondo. Nel farlo, il Consiglio federale si rifà a due linee guida: da un lato, occorre assicurare e aumentare la qualità dell'educazione; dall'altro, la ricerca e l'innovazione devono accrescere la competitività e stimolare la crescita dell'economia svizzera. La strategia del Consiglio federale poggia su diversi pilastri: oltre alla legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI) e alla legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore universitario svizzero (LASU), già sottoposta a revisione totale, nel 2011 sarà elaborato il messaggio

concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2013–2016. Inoltre, il DFI e il DFE istituiranno un gruppo di lavoro a cui parteciperanno anche i Cantoni. Il Consiglio federale provvederà affinché le risorse siano impiegate in maniera efficiente e i settori e i progetti prioritari siano rafforzati.

La modifica della legge sulla medicina della procreazione tratta l'autorizzazione della diagnostica preimpianto (esame genetico su un embrione in vitro per diagnosticare una malattia grave prima ancora che esso sia trasferito nel grembo materno). Dall'entrata in vigore della legge sulla medicina della procreazione in Svizzera è vietato eseguire questa tecnica. I risultati della prima consultazione avevano indotto il Consiglio federale a rivedere il disegno nei suoi ambiti centrali. Gli adeguamenti necessitano di una modifica dell'articolo 119 Cost., nello specifico riguardo al numero consentito di embrioni da sviluppare e alla loro conservazione. Il Consiglio federale svolgerà una seconda consultazione, che sarà avviata prima dell'estate del 2011.

Nella seconda metà dell'anno il Consiglio federale avvierà la consultazione relativa a una legge sulla formazione continua. Si tratterà di una legge di principio che dovrà rinsaldare la responsabilità individuale per l'apprendimento permanente, migliorare le pari opportunità di accesso alla formazione continua e assicurare la coerenza interna della legislazione federale. Oggetto della normativa è la formazione non formale.

Nel secondo semestre il Consiglio federale avvierà la consultazione relativa a una legge sulle professioni sanitarie che disciplina i requisiti per la formazione professionale e per l'esercizio delle professioni mediche nel settore universitario. L'obiettivo è di garantire requisiti unitari per tutta la Svizzera in quest'ambito professionale fortemente regolamentato. Il progetto disciplina in particolare i requisiti per le professioni sanitarie nelle scuole universitarie professionali che portano esplicitamente a diplomi di specializzazione.

La legge federale sulle professioni mediche (LPMed) è entrata in vigore il 1° settembre

2007 e deve essere sottoposta a una prima revisione parziale. Con la ripresa della direttiva 2005/36/CE sul riconoscimento delle qualifiche professionali, talune disposizioni non sono più compatibili con il diritto europeo. Inoltre, il Consiglio federale si è detto disposto a riprendere nella formazione adeguate conoscenze sulle procedure della medicina complementare. Sono poi necessarie modifiche di legge che possono essere elaborate soltanto in collaborazione con le organizzazioni responsabili della formazione professionale e del perfezionamento professionale. All'inizio del 2011 il Consiglio federale porrà in consultazione il progetto di revisione.

La legge federale concernente il promovimento dell'istruzione dei giovani Svizzeri all'estero (LISE) va riveduta ai sensi della variante 3 del rapporto del Consiglio federale del 19 agosto 2009, che prevede l'aggiornamento e l'ottimizzazione del modello di promozione esistente mantenendo l'attuale credito a preventivo di 20 milioni di franchi. La presenza della Svizzera nel settore della formazione all'estero va rafforzata e migliorata con i mezzi finanziari a disposizione. La consultazione sulla revisione della LISE sarà avviata nella seconda metà del 2011.

All'inizio del 2011 il Consiglio federale licenzierà la strategia nazionale e il piano d'azione in materia di eradicazione del morbillo in Svizzera. L'elaborazione di una strategia nazionale, alla cui base vi è l'obiettivo dell'OMS di debellare il morbillo nella Regione Europa e a cui hanno collaborato attivamente le autorità e gli attori competenti, si è rivelata necessaria. Inoltre, la strategia fa proprie le richieste di diversi interventi parlamentari.

Il 9 aprile 2008 il Consiglio federale ha licenziato il piano d'azione Nanomateriali di sintesi. Il piano d'azione mostra come garantire, nel settore dei nanomateriali di sintesi, uno sviluppo responsabile che tenga conto sia dei diversi interessi economici sia della protezione dei consumatori, dei lavoratori e dell'ambiente. Nella seconda metà del 2011 il Consiglio federale licenzierà il rapporto sull'attuazione e sulla necessità di disciplinamento nelle disposizioni d'esecuzione, tenuto conto degli sviluppi nell'UE.

Obiettivo 3: Rafforzare la capacità di manovra dello Stato e l'attrattiva del sistema fiscale; garantire a lungo termine l'equilibrio del bilancio federale e proseguire le riforme fiscali

- ▶ Messaggio concernente la revisione dell'imposizione secondo il dispendio
- ▶ Messaggio concernente una legge sull'assistenza amministrativa in materia fiscale
- ▶ Negoziati sulla regolarizzazione dei capitali non dichiarati al fisco e sulla futura imposizione dei capitali collocati (imposta liberatoria)
- ▶ Decisione di principio sulle priorità in materia di politica finanziaria fissate nel piano finanziario della legislatura
- ▶ Rapporto sulle «Prospettive 2025»
- ▶ Verifica e rinnovo integrale delle commissioni extraparlamentari per il periodo amministrativo 2012-2015
- ▶ Decisione di orientamento sull'ulteriore sviluppo della gestione dell'Amministrazione
- ▶ Rinnovo dei valori di riferimento nel settore del personale
- ▶ Riorganizzazione dell'informatica della Confederazione
- ▶ Adeguamento e proroga della convenzione quadro di diritto pubblico concernente la collaborazione in ambito di e-government in Svizzera
- ▶ Single Point of Orientation (SPO) – registro centralizzato dei documenti ufficiali

L'imposizione secondo il dispendio è un importante strumento di politica fiscale, di grande rilievo economico e di lunga tradizione. Il Consiglio federale intende migliorare questo strumento e rafforzarne l'accettazione. Un certo numero di adeguamenti mirati dovrà garantire che si tenga conto dell'attrattiva del nostro Paese e di considerazioni di equità. Nel contempo occorre accrescere la certezza del diritto e armonizzare la legislazione fiscale della Confederazione e dei Cantoni. Il Consiglio federale licenzierà il messaggio concernente i relativi adeguamenti della legge nella prima metà dell'anno.

Le Convenzioni per evitare le doppie imposizioni (CDI) firmate dalla Svizzera contengono disposizioni di diritto materiale concernenti la concessione dell'assistenza amministrativa e lo scambio di informazioni tra la Svizzera e il rispettivo Stato parte. L'attuazione conforme alla procedura dei diritti e degli obblighi risultanti dai CDI deve per contro essere disciplinata nel diritto nazionale. Sulla base dei risultati della consultazione su una legge sull'assistenza amministrativa in materia fiscale, nella seconda metà dell'anno il Consiglio federale licenzierà un pertinente messaggio.

In attuazione della sua strategia dei mercati finanziari, il Consiglio federale concorderà in via negoziale con Stati importanti, sulla base di un modello d'imposizione alla fonte, la regolarizzazione dei capitali non dichiarati al fisco provenienti dall'estero. Garantirà inoltre che in futuro, per quanto possibile, non giungano in Svizzera capitali non dichiarati al fisco provenienti da questi Paesi (imposta liberatoria). Sono stati negoziati primi accordi.

Per una migliore interconnessione tra la pianificazione finanziaria e il piano settoriale, in virtù dell'articolo 7 capoverso 2 dell'ordinanza sulle finanze della Confederazione le decisioni finanziarie pluriennali e periodiche di portata rilevante devono ora essere coordinate a livello temporale con il programma di legislatura. Sulla base dello studio della situazione politico-finanziaria dell'inizio del 2011 (preventivo 2012 / piano finanziario della legislatura 2013-2015), nella prima metà dell'anno il Consiglio federale fisserà le priorità e gli obiettivi di crescita delle finanze federali per il periodo 2011-2015 e deciderà in merito alle fasce finanziarie per le rimanenti decisioni finanziarie pluriennali.

Nella prima metà dell'anno il Consiglio federale prenderà atto del Rapporto dello Stato mag-

giore di prospettiva sulle «Prospettive 2025». Il rapporto dello Stato maggiore di prospettiva deve consentire al Consiglio federale di riconoscere precocemente le sfide importanti per il nostro Paese, vagliare le opzioni di intervento e prendere le decisioni strategiche nell'ottica del piano di legislatura 2011-2015.

Nel 2011 il Consiglio federale procederà al rinnovo integrale dei membri delle commissioni extraParlamentari. La Cancelleria federale coordina il rinnovo integrale delle commissioni, nell'ambito del quale si verificano anche la necessità, i compiti e la composizione delle commissioni extraParlamentari.

Nella prima metà dell'anno il Consiglio federale prenderà la decisione di orientamento sull'ulteriore sviluppo della gestione dell'Amministrazione e assegnerà il mandato di attuazione. Alla base vi sono il rapporto di valutazione del Consiglio federale sulla gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale (Rapporto di valutazione GEMAP 2009), il risultato delle deliberazioni parlamentari sul rapporto e i chiarimenti sui costi e gli utili delle seguenti opzioni di intervento: consolidamento della GEMAP nelle attuali dimensioni, estensione sostanziale della GEMAP o creazione di un modello di gestione strategica orientata ai risultati per l'insieme dell'Amministrazione federale (nuovo modello di gestione della Confederazione NMGC).

L'articolo 4 della legge sul personale federale (LPers) descrive i principali campi di attività della politica del personale dell'Amministrazione federale. Il Consiglio federale misura il conseguimento degli obiettivi in detti campi in base a valori di riferimento e indicatori. Per gestire l'attuazione della politica del personale in maniera più completa, nella seconda metà dell'anno il Consiglio federale rinnoverà gli obiettivi fissati, integrandoli nel contempo con valori di riferimento quantitativi e/o qualitativi e indicatori supplementari.

L'ordinanza sull'informatica nell'Amministrazione federale disciplina i compiti e le competenze nell'ambito della pianificazione e

dell'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in seno all'Amministrazione federale. Il Consiglio federale ridisciplinerà le strutture di gestione e di direzione del settore informatico della Confederazione, adeguando a tale scopo nella prima metà dell'anno la predetta ordinanza. L'obiettivo è chiarire compiti, competenze e responsabilità e attuare una gestione più rigida nel suddetto settore.

La convenzione quadro di diritto pubblico concernente la collaborazione in ambito di e-government in Svizzera disciplina la procedura congiunta di Confederazione, Cantoni e Comuni nell'attuazione della Strategia di Governo elettronico in Svizzera per gli anni 2007-2011. Alcune misure attuative saranno concluse entro la fine del 2011. Importanti progetti proseguiranno oltre la fine della legislatura e continueranno a essere coordinati sul piano nazionale. Nella seconda metà dell'anno il Consiglio federale deciderà perciò in merito all'adeguamento e alla proroga della convenzione quadro.

Nella prima metà dell'anno il Consiglio federale deciderà sull'attuazione di un Single Point of Orientation (SPO) che, in sintonia con le misure di attuazione del Governo elettronico nella Confederazione e con il programma GEVER Confederazione, troverà una soluzione per l'allestimento di un registro centrale per la consultazione dei documenti ufficiali presso la Confederazione. Questo SPO deve consentire sia una visione confacente ai bisogni dei cittadini dei documenti dell'Amministrazione federale, sia una presentazione e un'elaborazione semplificate delle richieste sia una facile richiesta ed elaborazione delle richieste, sia l'accesso rapido e digitale ai documenti per gli aventi diritto da parte dei servizi federali competenti. Adempie così la funzione del registro centrale dei documenti ufficiali richiesto nella procedura legislativa inerente al principio di trasparenza dell'amministrazione e offre ai cittadini uno spunto d'orientamento determinante e un servizio di accesso nel rispetto delle competenze decisionali (decentralizzate) date.

Obiettivo 4: Ottimizzare l'efficienza e l'impiego dell'infrastruttura

- ▶ Consultazione su una revisione della LRTV
- ▶ Consultazione su Ferrovia 2030 e sul finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria
- ▶ Consultazione sul risanamento acustico della rete ferroviaria
- ▶ Rapporto sul trasferimento del traffico 2011

Conformemente a una mozione della Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni (CTT), vanno create le basi legali per un passaggio dal sistema dei canoni radiotelevisivi a una tassa di ricezione a carico delle economie domestiche e delle imprese il cui assoggettamento non dipende dalla presenza di un apparecchio di ricezione. In tale contesto altre disposizioni della legge federale sulla radiotelevisione (LRTV) vanno adeguate agli sviluppi tecnici ed economici.

Conformemente alla decisione preliminare del Parlamento, il Consiglio federale avvierà la consultazione su Ferrovia 2030 e sul finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria nel quadro della trattazione della panoramica FTP (art. 10 LSIF). Il progetto comprende il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria (con entrate supplementari per il mantenimento del valore netto, l'esercizio e la manutenzione) e

un adeguato sviluppo ulteriore dell'infrastruttura ferroviaria.

Il progetto si occupa di ulteriori passi verso il risanamento acustico della rete ferroviaria. Contiene una combinazione di diverse misure tecniche e amministrative per completare in maniera sensata misure, già decise e in gran parte attuate, per la riduzione del rumore causato dal traffico ferroviario e per migliorare ulteriormente il grado di efficacia di tutta la rete.

Il Consiglio federale licenzierà il rapporto sul trasferimento del traffico nel secondo semestre del 2011. Conformemente alla legge sul trasferimento del traffico merci, il Consiglio federale presenta ogni due anni alle commissioni competenti un rapporto sullo stato della politica di trasferimento del traffico merci alla rotaia.

2 Garantire la sicurezza

Obiettivo 5: Prevenire e combattere il ricorso alla violenza e la criminalità

- ▶ Messaggio concernente la revisione della parte generale del Codice penale (sistema di sanzioni)
- ▶ Messaggio concernente la revisione della parte speciale del Codice penale (armonizzazione delle norme penali)
- ▶ Messaggio concernente la legge federale sui compiti della Confederazione in materia di polizia
- ▶ Messaggio concernente l'approvazione e la trasposizione del Protocollo delle Nazioni Unite sulle armi da fuoco e la modifica della legge sulle armi
- ▶ Consultazione su una legge federale sul casellario giudiziale
- ▶ Consultazione sulla Convenzione sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali

Nel primo semestre del 2011 il Consiglio federale prenderà atto del risultato della consultazione e licenzierà il messaggio concernente la revisione della parte generale del Codice penale e del Codice penale militare nonché del Diritto penale minorile. Si tratta in particolare dei seguenti correttivi apportati al nuovo sistema di sanzioni: più nessuna priorità delle pene pecuniarie rispetto alle pene detentive di breve durata fino a sei mesi, abolizione della sospensione condizionale delle pene pecuniarie e dei lavori di pubblica utilità, reintroduzione dell'espulsione giudiziaria dal territorio nazionale, innalzamento dell'età massima per la conclusione di misure conformemente al diritto penale minorile dagli attuali 22 a 25 anni.

Nel corso del 2011 il Consiglio federale prenderà atto del risultato della consultazione e licenzierà il messaggio concernente la revisione della parte speciale del Codice penale (armonizzazione delle norme penali). Le disposizioni penali della Parte speciale del Codice penale vanno sottoposte a un'analisi comparativa completa e trasversale da cui possa emergere se effettivamente corrispondono alla gravità del reato e se sono armonizzate tra loro. Lo stesso vale per il Codice penale militare e per il Diritto penale accessorio. Con l'armonizzazione delle sanzioni s'intendono predisporre sufficienti strumenti differenziati per punire le varie tipologie di reati e lasciare al giudice il necessario margine di apprezzamento. Il progetto contiene anche l'abrogazione di diverse disposizioni penali.

Nel secondo semestre del 2011 il Consiglio federale licenzierà il messaggio concernente

la legge federale sui compiti della Confederazione in materia di polizia (legge sui compiti di polizia). In tal modo s'intende illustrare in una legge formale uniforme i compiti di polizia della Confederazione. Da un lato, in quest'atto normativo verranno raggruppate leggi esistenti. Dall'altro, verranno completate, precisate o attualizzate norme di polizia esistenti. Verranno create nuove norme in modo mirato, ad esempio nel settore del trasferimento di compiti a società di sicurezza private. L'insieme del nuovo disciplinamento si muove entro i limiti materiali della competenza normativa della Confederazione sancita dalla Costituzione e quindi parallelamente alla sovranità cantonale in materia di polizia, che non è interessata dalla nuova legge federale.

Nel primo semestre del 2011 il Consiglio federale licenzierà il messaggio concernente l'approvazione e la trasposizione del Protocollo delle Nazioni Unite sulle armi da fuoco e la modifica della legge sulle armi. Il Protocollo delle Nazioni Unite sulle armi da fuoco (Protocollo addizionale della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale) si prefigge di combattere la fabbricazione e il commercio illegali delle armi da fuoco. Lo Strumento ONU per il rintracciamento, da trasporre contemporaneamente al Protocollo delle Nazioni Unite sulle armi da fuoco, persegue un obiettivo analogo, ma è ancora più focalizzato sull'identificazione e il rintracciamento affidabili delle armi da fuoco. Lo scopo prefissato va raggiunto in particolare attraverso standard minimi relativi alla marcatura e alla registrazione delle armi da fuoco.

Nel quadro della consultazione, ai fini della trasposizione sono stati proposti adeguamenti mirati della legge sulle armi e della legge federale sui sistemi d'informazione militari.

Nel primo semestre del 2011 il Consiglio federale avvierà la consultazione riguardante una legge federale sul casellario giudiziale. La revisione si prefigge una nuova regolamentazione completa del diritto del casellario giudiziale. Nella loro conformazione attuale, le prescrizioni in materia di trattamento disciplinate negli articoli 365-371 CP e nell'ordinanza sul casellario giudiziale non sono sempre funzionali ai bisogni e conformi alle fasi di esecuzione previste; inoltre, spesso non soddisfano più l'attuale livello di protezione dei dati. Con la

modifica di legge proposta si vuole rielaborare ampiamente il diritto del casellario giudiziale e colmare le lacune di disciplinamento (in particolare nel settore dell'iscrizione nel casellario giudiziale delle imprese condannate).

Nel 2011 il Consiglio federale avvierà la consultazione sulla Convenzione sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali. Questa convenzione del Consiglio d'Europa è il primo strumento internazionale che riconosce come reato le diverse forme di abusi sessuali ai danni di minori. In questo modo s'intende proteggere in misura maggiore lo sviluppo sessuale sereno di bambini e giovani.

Obiettivo 6: Rafforzare la cooperazione internazionale nel settore della giustizia e della polizia

- ▶ Nessuna misura

Obiettivo 7: Attuare la politica di sicurezza

- ▶ Licenziamento della Strategia della protezione della popolazione e protezione civile 2015 e revisione dell'ordinanza sulla protezione civile

Entro la metà del 2011 verrà presentata al Consiglio federale e alla Conferenza dei direttori militari e della protezione civile la «Strategia della protezione della popolazione e protezione civile 2015» affinché ne prendano atto. La CDMPC si è espressa formalmente sulla Strategia e la approva. Entro la fine del 2011

la Strategia verrà licenziata dal Consiglio federale. La revisione dell'ordinanza sulla protezione civile verrà elaborata secondo i piani e inoltrata al Consiglio federale entro i termini fissati, in modo che entri in vigore il 1° gennaio 2012.

3 Rafforzare la coesione sociale

Obiettivo 8: Sviluppare una coerente politica della famiglia

- ▶ Emanazione delle disposizioni d'esecuzione della legge federale sugli aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia

La legge federale sugli aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia, riveduta e da ultimo prorogata di quattro anni, entrerà in vigore il 1° febbraio 2011. Grazie a questa legge sarà possibile, ai fini di

una migliore compatibilità tra professione e famiglia, chiedere l'istituzione di ulteriori strutture di custodia per l'infanzia. Il Consiglio federale licenzierà le relative disposizioni d'esecuzione all'inizio del 2011.

Obiettivo 9: Risanare e garantire il sistema delle assicurazioni sociali

- ▶ Messaggio concernente la 6a revisione dell'AI (secondo pacchetto di misure)
- ▶ Entrata in vigore e attuazione della 6a revisione dell'AI (primo pacchetto di misure)
- ▶ Attuazione della riforma strutturale nella previdenza professionale
- ▶ Rapporto sul futuro del secondo pilastro
- ▶ Lavori preparatori della prossima revisione dell'AVS

La 5a revisione dell'AI entrata in vigore all'inizio del 2008 e il finanziamento aggiuntivo limitato a sette anni con entrata in vigore il 1° gennaio 2011 sono due passi importanti verso il risanamento duraturo dell'assicurazione invalidità. Ma non bastano. Occorre un terzo e ultimo passo per risanarla in modo davvero duraturo. Perciò è stata avviata la 6a revisione dell'AI, che contiene due pacchetti di misure. Il Consiglio federale licenzierà il messaggio concernente il secondo pacchetto all'inizio del 2011.

Qualora il Parlamento licenzi nel 2010 il primo pacchetto di misure della 6a revisione dell'AI, il Consiglio federale potrà metterlo in vigore il 1° gennaio 2012, a condizione che non venga chiesto il referendum. L'attuazione necessita di adeguamenti dell'ordinanza sull'assicurazione per l'invalidità e di vari lavori preparatori a livello operativo. Tali lavori verranno eseguiti nel corso del 2011.

Nella previdenza il Consiglio federale vuole rafforzare la vigilanza sul secondo pilastro e introdurre disposizioni supplementari per rafforzare la trasparenza. A tale scopo verrà isti-

tuita una Commissione extraparlamentare di alta vigilanza indipendente che garantirà l'uniformità della prassi di vigilanza tra le autorità di vigilanza cantonali e tra quelle regionali e la sicurezza e l'affidabilità del sistema della previdenza professionale nel suo insieme. Inoltre, la riforma strutturale facilita la partecipazione dei salariati anziani al mercato del lavoro. Questa riforma strutturale verrà attuata in tre tappe: le misure volte a facilitare la partecipazione dei salariati anziani al mercato del lavoro verranno introdotte il 1° gennaio 2011. A metà del 2011 entreranno in vigore le disposizioni sulla governance e sulla trasparenza. Il 1° gennaio 2012, per finire, entreranno in vigore le disposizioni sulle nuove strutture di vigilanza. Nel contempo, la summenzionata Commissione di alta vigilanza e la pertinente segreteria avvieranno la propria attività (operativa).

Dopo che la riforma per adeguare l'aliquota di conversione LPP è stata respinta dalla votazione popolare del 7 marzo 2010, occorre fare il punto sulla situazione della previdenza professionale. Obiettivo del rapporto sul futuro del secondo pilastro è, ai sensi di una procedura aperta, di presentare anche proposte

volte a ristabilire la fiducia nel secondo pilastro e a rafforzarlo a medio e lungo termine. Il Consiglio federale licenzierà il rapporto sul futuro del secondo pilastro prima della fine del 2011.

Il Consiglio federale prosegue inoltre i lavori relativi al consolidamento a lungo termine dell'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti. Per raggiungere tale obiettivo verranno e-

saminate misure sul piano delle prestazioni e del finanziamento. Nel 2011 il Consiglio federale procederà alle analisi e ai lavori preparatori necessari affinché il progetto relativo alla prossima revisione dell'AVS possa essere inviato in consultazione durante la prossima legislatura.

Obiettivo 10: Contenere i costi sanitari – Promuovere la salute

- ▶ Messaggio concernente l'iniziativa popolare federale «Protezione contro il fumo passivo»
- ▶ Messaggio concernente l'iniziativa popolare federale «Sì alla medicina di famiglia»
- ▶ Messaggio concernente la vigilanza sull'assicurazione sociale malattie
- ▶ Consultazione sulla revisione della legge sugli agenti terapeutici
- ▶ Progetto da porre in consultazione sulla legge federale sulla cartella clinica elettronica

L'iniziativa popolare «Protezione contro il fumo passivo» è stata depositata il 18 maggio 2010 con il numero di firme necessario. L'attuale legge federale stabilisce requisiti minimi per la protezione contro il fumo passivo e consente ai Cantoni di emanare disciplinamenti di più ampia portata. L'iniziativa popolare chiede una migliore protezione dei lavoratori e persegue un disciplinamento nazionale uniforme. Il Consiglio federale licenzierà il messaggio concernente l'iniziativa popolare all'inizio del 2011.

L'iniziativa popolare «Sì alla medicina di famiglia» è stata depositata il 1° aprile 2010 con il numero di firme necessario. L'iniziativa mira a garantire l'assistenza medica da parte dei medici di famiglia in tutta la Svizzera, a promuovere la formazione e il perfezionamento professionale, a facilitare l'esercizio della professione e a migliorare il riconoscimento e la remunerazione dei medici di famiglia. Il Consiglio federale prevede di elaborare un controprogetto all'iniziativa popolare «Sì alla medicina di famiglia». Il messaggio sarà pronto per essere licenziato nella seconda metà del 2011.

Negli ultimi anni, gli strumenti di vigilanza sull'assicurazione sociale malattie si sono rivelati troppo poco efficaci. Nel settore della

vigilanza, la vigente LAMal non tiene più sufficientemente conto delle esigenze attuali. Occorrono misure per garantire meglio la sicurezza finanziaria degli assicuratori e aumentare la trasparenza. Una nuova legge, distinta, sulla vigilanza sull'assicurazione sociale malattie dovrà contenere prescrizioni relative al finanziamento. Le riserve minime vi saranno fissate in base ai rischi dell'assicuratore. Sono inoltre previste misure inerenti alla vigilanza sui gruppi di assicurazione e volte ad agevolare lo scambio di dati con la FINMA. Dovranno poi essere create le basi per consentire l'intervento delle autorità e inasprite le sanzioni possibili. Infine saranno anche emanate nuove prescrizioni nell'ambito della corporate governance. Nella seconda metà dell'anno il Consiglio federale licenzierà il messaggio concernente l'intensificazione della vigilanza sull'assicurazione sociale malattie.

La revisione ordinaria della legge sugli agenti terapeutici (LATER) mira a migliorare la sicurezza dei medicinali e a impostare in maniera più trasparente il trattamento di agenti terapeutici. Punti essenziali della revisione sono: semplificare l'omologazione dei medicinali sintetici, complementari e fitoterapeutici, adeguare le disposizioni concernenti la dispensazione di medicinali e rafforzare la sorve-

gianza del mercato. La revisione adempie i mandati affidati dal Parlamento e tiene conto nel contempo di diverse richieste da parte dell'industria, del commercio, dei professionisti del settore della sanità e dei pazienti. L'utilità sociale di questa revisione sta in un sistema sanitario uniforme, efficace e coerente. Nelle prima metà del 2011 il Consiglio federale prenderà atto dei risultati della consultazione e deciderà sull'ulteriore modo di procedere.

In autunno il Consiglio federale avvierà la consultazione su una legge federale che, quale

importante passo verso l'attuazione della «Strategia eHealth Svizzera», fissa le condizioni quadro giuridiche per l'introduzione di una cartella clinica elettronica. Questa legge si prefigge di creare i presupposti per uno scambio sicuro e conforme alla protezione dei dati fra le istituzioni sanitarie e i professionisti del settore della sanità coinvolti nel processo di cura dei pazienti. Occorrerà creare le basi legali per determinare e attuare norme uniformi.

Obiettivo 11: Promuovere la coesione sociale

- ▶ Messaggio concernente la promozione della cultura nel periodo 2012–2015 (messaggio sulla cultura)
- ▶ Consultazione relativa a una legge sull'integrazione, ovvero a una revisione della legge sugli stranieri
- ▶ Prosecuzione e istituzionalizzazione della collaborazione interistituzionale (IIZ)
- ▶ Licenziamento della normativa d'attuazione relativa alla legge sulla promozione dello sport
- ▶ Concezione degli impianti sportivi di importanza nazionale (CISIN IV)

Nel primo semestre del 2011 il Consiglio federale licenzierà il messaggio concernente la promozione della cultura nel periodo 2012–2015 (messaggio sulla cultura). In questo messaggio il Consiglio federale formula le linee guida, gli obiettivi e le misure di tutte le istituzioni culturali della Confederazione nel periodo creditizio 2012–2015. La promozione della cultura da parte dei poteri pubblici adempie vari compiti e si prefigge di facilitare a ogni ceto sociale l'accesso alla cultura e di mantenere e promuovere la pluralità culturale del Paese. Non da ultimo, il sostegno pubblico alla cultura è un importante strumento di integrazione sociale e una premessa per la partecipazione alla vita sociale e quindi per la coesione sociale.

Nel primo semestre del 2011 il Consiglio federale avvierà la consultazione relativa a una legge sull'integrazione, ovvero a una revisione della legge sugli stranieri nel settore dell'integrazione. Per radicare maggiormente la promozione dell'integrazione nelle strutture ordinarie competenti, occorrerà inserire articoli

relativi all'integrazione in almeno 14 leggi speciali aventi una rilevanza integrativa.

Alla Conferenza nazionale sulla povertà svoltasi alla fine del 2010, Confederazione e Cantoni hanno discusso con tutti gli interessati misure per lottare contro la povertà. Per la Confederazione sono prioritarie misure per reintegrare nel mercato del lavoro le persone che ne sono colpite. A tale scopo, nel 2011 occorrerà approfondire i lavori svolti finora sulla collaborazione interistituzionale tra l'assicurazione contro la disoccupazione, l'assicurazione invalidità e l'aiuto sociale (CII) e istituzionalizzare la collaborazione.

La nuova legge sulla promozione dello sport, trasmessa nell'autunno del 2009 alle Camere federali e che sostituisce la legge federale che promuove la ginnastica e lo sport, vuole inasprire le disposizioni penali contro il doping, contrapporsi alla mancanza di movimento dei bambini e garantire un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse finanziarie nella promozione dello sport e del movimento. A seconda

dello stato dei dibattiti parlamentari, nella seconda metà dell'anno il Consiglio federale licenzierà le necessarie ordinanze relative alla nuova legge e alla legge federale sui sistemi d'informazione della Confederazione nel campo dello sport, che disciplina il trattamento di dati.

La Concezione degli impianti sportivi di importanza nazionale (CISIN IV) verrà trasmessa al Consiglio federale, che la licenzierà entro al

fine del 2011. Al centro della CISIN vi sono le esigenze di associazioni, Cantoni e gestori. Allo stesso tempo si rafforza così anche la competitività della Svizzera in ambito sportivo e nell'esecuzione di importanti eventi sportivi internazionali. La CISIN è coordinata con le altre misure della Confederazione a sostegno dello sport e ne appoggia l'attuazione.

4 Sfruttare le risorse in modo sostenibile

Obiettivo 12: Garantire l'approvvigionamento energetico

- ▶ Prosecuzione dell'attuazione della politica estera in materia energetica
- ▶ Consultazione sulla revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico
- ▶ Aumento dell'efficienza energetica e promozione delle energie rinnovabili
- ▶ «Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi»: conclusione della tappa 1

Il Consiglio federale attua ulteriormente la sua strategia relativa alla politica estera in materia energetica. Nella primavera del 2011 si riunirà per discutere della strategia energetica in politica estera. Proseguono i Dialoghi energetici con i Paesi limitrofi.

Con l'entrata in vigore della nuova legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI), dall'inizio del 2009 i grandi consumatori con un consumo annuo di almeno 100 000 chilowattora possono scegliere liberamente il proprio fornitore. Con l'avvio della seconda fase di liberalizzazione nel 2014 anche le economie domestiche potranno scegliere liberamente il loro fornitore di energia elettrica. Le esperienze pratiche maturate nella prima fase mostrano che gli obiettivi dichiarati della liberalizzazione, cioè la creazione di un sistema di approvvigionamento elettrico orientato al mercato, sicuro e con prezzi trasparenti, non sono stati finora raggiunti. Il 18 novembre 2009 il Consiglio federale ha perciò deciso che la LAEI va sottoposta a revisione. Nel 2011 il Consiglio federale preparerà dunque un relativo progetto da porre in consultazione.

Nel 2010 il Parlamento si è espresso a favore di un aumento dei mezzi finanziari per la ri-

munerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica (RIC) proveniente da energie rinnovabili. Il Consiglio federale sottopone a revisione l'ordinanza sull'energia allo scopo di migliorare soprattutto il disbrigo amministrativo dei progetti. Esso verifica inoltre le prescrizioni di efficienza per gli apparecchi elettrici, che vengono adeguate periodicamente ai progressi tecnici, possibilmente in sintonia con le prescrizioni vigenti nell'UE.

Nell'autunno del 2008 la Società cooperativa nazionale per lo smaltimento delle scorie radioattive (Nagra) ha proposto sei aree di ubicazione che dal profilo geologico e della sicurezza tecnica sono adatte per il deposito di scorie radioattive. Queste proposte sono state esaminate e valutate da autorità e commissioni specialistiche della Confederazione. Sono state inoltre elaborate basi per la valutazione di aspetti di pianificazione del territorio. Dal 1° settembre al 30 novembre 2010 si è svolta un'ampia audizione pubblica, che verrà valutata nel 2011, così che lo stesso anno il Consiglio federale possa decidere sull'inserimento nel «Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi» delle aree di ubicazione proposte.

Obiettivo 13: Utilizzare con parsimonia le risorse naturali

- ▶ Rapporto sulla Strategia Biodiversità Svizzera
- ▶ Progetto territoriale Svizzera
- ▶ Consultazione su una revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio
- ▶ Piano d'azione per uno sviluppo sostenibile 2012–2015

Nel decreto federale sul programma di legislatura 2007–2011 il Parlamento ha incaricato il Consiglio federale di elaborare una strategia nazionale della biodiversità. Nel secondo semestre del 2011, basandosi su un'approfondita analisi della situazione della biodiversità in Svizzera, il Consiglio federale concretizzerà quindi i campi di intervento ed elaborerà proposte di misure nell'ambito di competenze della Confederazione per le due prossime legislature (2011–2015 / 2015–2019).

Con il «Progetto territoriale Svizzera» i tre livelli dello Stato dovrebbero sancire obiettivi e strategie di sviluppo territoriale comuni quali basi per le loro attività inerenti al territorio. Esso formula linee guida per uno sviluppo urbano e dei trasporti parsimonioso quanto all'utilizzo delle superfici, ai costi e all'energia. Va migliorato il coordinamento fra gli insediamenti e i trasporti. I conflitti inerenti all'utilizzo dello spazio vanno appianati con una ponderazione degli interessi chiara e trasparente. Inoltre, il «Progetto territoriale Svizzera» punta ad aumentare la competitività internazionale della Svizzera, contribuendo a mantenere la molteplicità dei paesaggi e un'agricoltura multifunzionale e rendendo possibile un utilizzo parsimonioso delle risorse naturali. Con il suo licenziamento, esso dovrebbe diventare vincolante per tutte le autorità federali nell'interesse della massima coerenza possibile delle attività d'incidenza territoriale della Confederazione.

Con una revisione parziale del diritto sulla pianificazione del territorio s'intende coordinare meglio tra loro le attività d'incidenza territoriale, colmare le lacune nel diritto vigente e

migliorare e semplificare l'esecuzione. In particolare, la revisione parziale si prefigge di arginare lo sfruttamento eccessivo del suolo e di proteggere meglio i terreni coltivati. Il progetto, sul quale il Consiglio federale preparerà una consultazione, tratterà sostanzialmente i seguenti ambiti: ottimizzazioni nelle pianificazioni federali; chiare e concrete prescrizioni per i piani direttori cantonali; pianificazione negli spazi funzionali; ottimizzazione e semplificazione dell'attuale ordinamento relativo alle costruzioni al di fuori delle zone edificabili; protezione e utilizzo dei suoli; coordinamento della pianificazione del territorio con la protezione dell'ambiente.

Dopo avere sempre focalizzato le precedenti strategie in materia di sviluppo sostenibile sulle grandi conferenze internazionali, nel suo messaggio sul programma di legislatura 2007–2011 il Consiglio federale ha manifestato l'intenzione di aggiornare in futuro il piano d'azione «Sviluppo sostenibile 2012–2015» al ritmo dei periodi di legislatura. Conformemente al decreto federale sul programma di legislatura, il Consiglio federale deve decidere in merito al piano d'azione «Sviluppo sostenibile 2012–2015» entro la fine del 2011. Nel 2012, la conferenza mondiale sullo sviluppo sostenibile che si terrà in Brasile («Rio +20») sarà un nuovo evento internazionale. Il piano d'azione, coordinato con il programma di legislatura dal profilo temporale e materiale, sarà pronto al momento adatto per consentire alla Svizzera di presentare alla Comunità internazionale i propri sforzi in questo settore.

5 Consolidare la posizione della Svizzera nel mondo globalizzato

Obiettivo 14: Consolidare le relazioni con l'UE

- ▶ Chiarimento dei rapporti istituzionali fra la Svizzera e l'UE
- ▶ Conduzione dei negoziati nei dossier bilaterali in corso CH-EU, prioritari nei dossier relativi all'accesso ai mercati ALSA-ASP, elettricità, REACH
- ▶ Decisione sul seguito dei lavori nel dialogo sul fisco con l'UE riguardante il codice di condotta relativo all'imposizione delle imprese

Un gruppo di lavoro congiunto Svizzera-UE cercherà soluzioni alle questioni di natura istituzionale in sospeso relative agli accordi bilaterali. Tra queste, le modalità di adeguamento degli Accordi bilaterali ai continui sviluppi del diritto comunitario rilevante, l'interpretazione dei contenuti dei contratti o la composizione di punti controversi. Le soluzioni proposte dovranno rispettare la sovranità di entrambe le parti e il buon funzionamento delle istituzioni, come ad esempio la democrazia referendaria svizzera. Basandosi su prime proposte del gruppo di lavoro, nel 2011 il Consiglio federale verificherà se queste possibili soluzioni sono attuabili.

L'accordo che s'intende concludere con l'UE nei settori dell'agricoltura, della sicurezza alimentare, della sicurezza dei prodotti e della sanità pubblica (ALSA-ASP) include tutti i livelli della catena di produzione dell'economia alimentare e mira a sopprimere tutti gli ostacoli al commercio, tariffari o non tariffari. Obiettivo centrale del negoziato è il reciproco accesso al mercato con la soppressione di tutti i controlli alle frontiere (esclusa la prova dell'origine). Esso comprende inoltre la partecipazione della Svizzera ad agenzie, a sistemi di allerta precoce e rapida e al programma d'azione dell'UE nel settore della sanità pubblica. Con un accordo nel settore dell'elettricità, da un lato, si vuole consolidare meglio la funzione di piattaforma per l'interscambio di energia elettrica svolta dalla Svizzera, armonizzando le norme con il mercato europeo dell'energia elettrica e consentendo alla Svizzera l'accesso ai nuovi organismi dei gestori delle reti di trasmissione

e dei regolatori a livello di UE. Dall'altro, anche il settore delle energie rinnovabili va coinvolto nei negoziati. Infine, si punta alla conclusione di un accordo separato che potrebbe trasformarsi in un accordo sull'energia complessivo inserendovi altri settori (infrastruttura, sicurezza dell'approvvigionamento del gas, efficienza energetica). Nel settore dei prodotti chimici, mediante la conclusione di un accordo, si vuole ottenere una stretta collaborazione con l'UE e specialmente con l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA). Si vuole così impedire che, a causa della graduale entrata in vigore del Regolamento europeo sulle sostanze chimiche (REACH), nell'UE sorgano problemi di accesso al mercato e svantaggi per le imprese svizzere. Il livello di protezione delle persone e dell'ambiente in Svizzera non deve risultare inferiore a quello dell'UE.

L'UE auspica un dialogo concernente la trasposizione da parte della Svizzera dei principi del codice di condotta dell'UE relativo all'imposizione delle imprese, motivandolo con il fatto che fra Stati con stretti legami non dovrebbe avere luogo una concorrenza fiscale nociva, che potrebbe togliere sostrato fiscale. Qualora dovesse avere luogo, il dialogo andrebbe integrato nella politica europea attuata dalla Svizzera. Attualmente si stanno verificando i presupposti e le condizioni necessari per la Svizzera per l'eventuale avvio di un simile dialogo. La competitività della piazza economica svizzera deve assolutamente essere mantenuta e ulteriormente rafforzata. Inoltre, occorre coinvolgere i Cantoni.

Obiettivo 15: Istituire un sistema di regole multilaterale

- ▶ Messaggio concernente la partecipazione della Svizzera all'aumento di capitale del FMI
- ▶ Messaggio concernente l'approvazione della Convenzione sulle munizioni a grappolo
- ▶ Consultazione sulla Convenzione del 13 dicembre 2006 sui diritti delle persone con disabilità
- ▶ Rapporto sulle sfide e sulle prospettive della Ginevra internazionale

Dopo la conclusione della riforma della governance del Fondo monetario internazionale (FMI) il Consiglio federale presenterà alle Camere un messaggio concernente la partecipazione della Svizzera all'aumento di capitale del FMI. Il progetto si prefigge di adempiere il presupposto interno affinché la Banca nazionale svizzera (BNS) possa fornire le prestazioni finanziarie nei confronti del FMI connesse all'aumento delle quote. Con la partecipazione all'aumento di capitale s'intende sottolineare la solvibilità della Svizzera, garantendone l'influenza nelle istituzioni di Bretton Woods. Il Consiglio federale licenzierà il relativo messaggio nella prima metà dell'anno. Quali ulteriori misure per salvaguardare la posizione della Svizzera negli organismi finanziari internazionali il Consiglio federale prevede un maggiore impegno nel Financial Stability Board (FSB) e l'ulteriore avvicinamento al G20.

Nel secondo semestre il Consiglio federale licenzierà il messaggio concernente l'approvazione della Convenzione sulle munizioni a grappolo. La Convenzione rappresenta un sostanziale progresso storico del diritto internazionale umanitario. Prevede un divieto globale di sviluppare, produrre, trasferire, immagazzinare e utilizzare munizioni a grappolo. Le munizioni che adempiono perfettamente determinati criteri, in particolare la capacità di colpire in modo preciso l'obiettivo, non rientrano nella definizione di munizioni a grappolo contenuta nella Convenzione. La Convenzione contiene inoltre disposizioni concernenti la

distruzione delle munizioni a grappolo depositate, il sostegno alle vittime, la cooperazione e l'aiuto internazionali e l'interoperabilità.

Nel primo semestre il Consiglio federale avvierà la consultazione sulla Convenzione del 13 dicembre 2006 sui diritti delle persone con disabilità. Questa convenzione rappresenta un importante strumento per combattere la discriminazione delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita e per promuoverne la partecipazione in maniera autonoma alla vita sociale. Essa vieta ogni forma di discriminazione delle persone con disabilità. Questo strumento giuridico universale non vuole creare nuovi diritti, bensì rendere concreti i diritti umani esistenti relativamente alle condizioni di vita di questo gruppo di persone. Al 1° settembre 2010 è già stata firmata da 146 Stati (incl. l'UE) e ratificata da 90 Stati (tra cui 15 Stati dell'UE).

La politica di Stato ospite della Svizzera nei confronti di organizzazioni e conferenze internazionali è uno strumento importante per la politica estera svizzera e un elemento chiave per il posizionamento del nostro Paese nel contesto internazionale. L'attrattiva di Ginevra quale centro della cooperazione internazionale è di importanza centrale in tal senso. È quindi importante conoscere le sfide e le prospettive che la Ginevra internazionale offrirà negli anni a venire e per questa ragione, nel secondo semestre del 2011, il Consiglio federale prenderà atto del relativo rapporto.

Obiettivo 16: Promuovere la pace e prevenire i conflitti

- ▶ Decisione in merito all'eventuale candidatura a breve termine della Svizzera al Consiglio di sicurezza dell'ONU
- ▶ Messaggio concernente un credito quadro per misure di promozione civile della pace e di rafforzamento dei diritti dell'uomo 2012-2015
- ▶ Rafforzamento dell'impegno in favore del disarmo e della non proliferazione delle armi di distruzione di massa

Per il nostro Paese un seggio in seno al Consiglio di sicurezza equivarrebbe a uno strumento supplementare per tutelare i nostri interessi e centrare gli obiettivi di politica estera. La Svizzera ne uscirebbe rinvigorita a livello di visibilità internazionale e potrebbe approfondire i contatti che già intrattiene con i principali attori del mondo politico ed economico. Una rappresentanza in seno al Consiglio di sicurezza permetterebbe inoltre alla Svizzera di promuovere dall'interno gli sforzi di riforma di quest'organo. Le decisioni del Consiglio di sicurezza, e in particolare le risoluzioni sulle operazioni di pace, hanno un influsso diretto sui contributi versati dagli Stati membri; essendo uno dei 15 maggiori contribuenti, il nostro Paese avrebbe quindi un interesse evidente ad incidere direttamente sui processi decisionali. La possibilità di essere rappresentata in modo non permanente necessita di un esame approfondito e di un dettagliato dibattito interno. Le numerose questioni in merito sono state discusse in due rapporti all'attenzione delle commissioni della politica estera del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati. Sulla base dei risultati delle consultazioni parlamentari, nel primo semestre del 2011 il Consiglio federale deciderà sull'ulteriore modo di procedere.

Nel secondo semestre del 2011 il Consiglio federale approverà il messaggio concernente un credito quadro per misure di promozione civile della pace e di rafforzamento dei diritti

dell'uomo 2012-2015. La promozione civile della pace e il rafforzamento dei diritti dell'uomo sono un settore centrale della politica estera della Svizzera e rispondono all'evoluzione delle minacce e dei rischi globali in maniera conforme alla nostra tradizione umanitaria e dei buoni uffici. Quando mettono in valore la nostra competenza, consentono anche di rivalutare la nostra immagine nel mondo e rafforzare l'influenza della nostra politica estera. Dal 1° gennaio del 2004 sostengono azioni finanziate mediante un credito quadro: una formula che si è affermata poiché permette di pianificare l'impegno su un arco temporale di diversi anni, garantendo così la sua credibilità e la sua efficacia. Per questo il Consiglio federale chiederà l'apertura di un nuovo credito quadro per un periodo minimo di quattro anni. Secondo i criteri dell'OCSE, queste spese ammontano a circa il 97 per cento dell'aiuto pubblico allo sviluppo (APS).

Il Consiglio federale rafforzerà ulteriormente il suo impegno in favore del disarmo, del controllo degli armamenti e della non proliferazione. Nel farlo, porrà un particolare accento sulle armi di distruzione di massa, in particolare sulle armi nucleari. Illustrerà la sua strategia e le misure di attuazione al Parlamento nell'ambito del messaggio concernente un credito quadro per misure di promozione civile della pace e di rafforzamento dei diritti dell'uomo 2012-2015.

Obiettivo 17: Ridurre la povertà mediante una politica coerente ed efficiente di aiuto all'autonomia

► Messaggio sulla dilazione e sul rifinanziamento del credito quadro dell'aiuto umanitario

Il Consiglio federale ha deciso di coordinare a livello temporale le decisioni finanziarie pluriennali con il programma di legislatura. Ne consegue che taluni crediti quadro dovranno essere dilazionati e rifinanziati/prorogati e aumentati quali normative transitorie. Ciò riguarda il credito quadro destinato alla conti-

nuazione dell'aiuto umanitario, che probabilmente sarà esaurito a metà del 2012. Nella prima metà del 2011 il Consiglio federale adotterà perciò, quale normativa transitoria per sei mesi, un messaggio concernente il credito quadro destinato alla continuazione dell'aiuto umanitario.

Principali oggetti parlamentari annunciati per il 2011

1 Rafforzare la piazza economica Svizzera per istituire le condizioni atte ad aumentare il numero e la qualità dei posti di lavoro			
Obiettivo 1	Rafforzare la concorrenza sul mercato interno e migliorare le condizioni quadro	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Messaggio globale sulla promozione della piazza economica per gli anni 2012-2015	X	
	Messaggio concernente l'evoluzione della politica agricola e il decreto federale che stanziava mezzi finanziari a favore dell'agricoltura per gli anni 2014-2017		X
	Messaggio concernente la revisione della legge sui cartelli		X
	Messaggio concernente la revisione della legge sulle banche per limitare i rischi economici dovuti alle banche di rilevanza sistemica («Too big to fail»)		X
	Messaggio concernente la revisione totale della legge sul contratto d'assicurazione		X
	Messaggi concernenti la revisione totale della legge sull'alcol e della legge sull'imposizione delle bevande spiritose		X
	Messaggio concernente la revisione parziale della legge sulle borse (reati borsistici e abusi di mercato)	X	
	Messaggio concernente la modifica della legge federale sull'applicazione di sanzioni internazionali (legge sugli embarghi)	X	
	Messaggio concernente la regolamentazione dei sistemi di remunerazione delle imprese finanziarie che ricorrono all'aiuto dello Stato («bonus»)		X
	Messaggio sulla protezione legale delle persone che scoprono casi di corruzione (in adempimento della mozione Gysin 03.3212)		X
	Rapporto sullo sgravio amministrativo		X
	Rapporto sull'attuazione e sugli effetti delle misure di stabilizzazione congiunturale nel quadro dei tre pacchetti degli anni 2009 e 2010		X
Obiettivo 2	Promuovere la formazione, la ricerca e l'innovazione	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Messaggio concernente la revisione totale della legge sulla ricerca (LPRI)		X
	Piano d'azione Nanomateriali di sintesi: rapporto sullo stato di attuazione, sugli effetti e sulla necessità di disciplinamento		X

	Rapporto sul completamento o la modifica dell'ordinanza del DFE concernente i cicli di studio, gli studi post-diploma e i titoli delle scuole universitarie professionali (in adempimento del postulato CSES-N 05.3716)		X
Obiettivo 3	Rafforzare la capacità di manovra dello Stato e l'attrattiva del sistema fiscale; garantire a lungo termine l'equilibrio del bilancio federale e proseguire le riforme fiscali	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Messaggio concernente la revisione dell'imposizione secondo il dispendio	X	
	Messaggio concernente una legge sull'assistenza amministrativa in materia fiscale		X
Obiettivo 4	Ottimizzare l'efficienza e l'impiego dell'infrastruttura	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Rapporto sul trasferimento del traffico 2011		X
2	Garantire la sicurezza		
Obiettivo 5	Prevenire e combattere il ricorso alla violenza e la criminalità	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Messaggio concernente la revisione della parte generale del Codice penale (sistema di sanzioni)	X	
	Messaggio concernente la revisione della parte speciale del Codice penale (armonizzazione delle norme penali)		X
	Messaggio concernente la legge federale sui compiti della Confederazione in materia di polizia		X
	Messaggio concernente l'approvazione e la trasposizione del Protocollo delle Nazioni Unite sulle armi da fuoco e la modifica della legge sulle armi	X	
Obiettivo 6	Rafforzare la cooperazione internazionale nel settore della giustizia e della polizia	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Nessuna misura		
Obiettivo 7	Attuare la politica di sicurezza	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Rapporto sui costi della distribuzione di compresse allo iodio (in adempimento del postulato CdF-N 10.3350)		X

3 Rafforzare la coesione sociale			
Obiettivo 8	Sviluppo di una coerente politica della famiglia	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Messaggio concernente la revisione parziale del Codice civile svizzero (compensazione della previdenza in caso di divorzio)		X
	Rapporto su possibili misure per la protezione dei bambini e degli adolescenti dalla violenza in famiglia (in adempimento del postulato Fehr 07.3725)		X
Obiettivo 9	Risanare e garantire il sistema delle assicurazioni sociali	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Messaggio concernente la 6a revisione dell'Al (secondo pacchetto di misure)	X	
	Rapporto sul futuro del secondo pilastro		X
Obiettivo 10	Contenere i costi sanitari – Promuovere la salute	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Messaggio concernente l'iniziativa popolare federale «Protezione contro il fumo passivo»	X	
	Messaggio concernente l'iniziativa popolare federale «Sì alla medicina di famiglia»		X
	Messaggio concernente la vigilanza sull'assicurazione sociale malattie		X
	Messaggio concernente una modifica della legge sulle epizoozie volta a garantire una prevenzione delle epizoozie più attiva e rapida (in adempimento della mozione Zemp 08.3012)		X
	Rapporto sulla strategia per combattere la mancanza di medici e promuovere la medicina di famiglia (in adempimento della mozione Fehr 08.3608)	X	
Obiettivo 11	Promuovere la coesione sociale	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Messaggio concernente la promozione della cultura nel periodo 2012–2015 (messaggio sulla cultura)	X	
	Rapporto sull'esame delle conseguenze degli effetti soglia nel sistema della sicurezza sociale (in adempimento del postulato Hêche 09.3161)		X
	Rapporto sulla pericolosità di Internet e dei giochi in rete (in adempimento del postulato Forster 09.3521)		X
4 Sfruttare le risorse in modo sostenibile			
Obiettivo 12	Garantire l'approvvigionamento energetico	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Nessuna misura		

Obiettivo 13	Utilizzare con parsimonia le risorse naturali	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Messaggio concernente una revisione parziale della legge sulla protezione degli animali		X
	Messaggio concernente la legge federale sull'attuazione della Convenzione del 3 marzo 1973 sul commercio internazionale delle specie di fauna e di flora selvatiche minacciate di estinzione (CITES)		X
	Rapporto sulla Strategia Biodiversità Svizzera		X

5 Consolidare la posizione della Svizzera nel mondo globalizzato

Obiettivo 14	Consolidare le relazioni con l'UE	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Messaggio sull'approvazione della modifica dell'Allegato III dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone		X

Obiettivo 15	Istituire un sistema di regole multilaterale	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Messaggio concernente la partecipazione della Svizzera all'aumento di capitale del FMI	X	
	Messaggio concernente l'approvazione della Convenzione sulle munizioni a grappolo		X
	Rapporto sulle sfide e sulle prospettive della Ginevra internazionale		X

Obiettivo 16	Promuovere la pace e prevenire i conflitti	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Messaggio concernente un credito quadro per misure di promozione civile della pace e di rafforzamento dei diritti dell'uomo 2012-2015		X

Obiettivo 17	Ridurre la povertà mediante una politica coerente ed efficiente di aiuto all'autonomia	1° semestre 2011	2° semestre 2011
	Messaggio sulla dilazione e sul rifinanziamento del credito quadro dell'aiuto umanitario	X	

Principali verifiche dell'efficacia 2011

Il 18 gennaio 2006 il Consiglio federale ha deciso di sottoporre ogni anno un certo numero di progetti di legge e ordinanze ad un'analisi approfondita delle ripercussioni economiche.

Queste analisi d'impatto della regolamentazione sono integrate nel seguente elenco con l'indicazione «analisi d'impatto della regolamentazione».

1 Rafforzare la piazza economica Svizzera per istituire le condizioni atte ad aumentare il numero e la qualità dei posti di lavoro

Obiettivo 1	Rafforzare la concorrenza sul mercato interno e migliorare le condizioni quadro	
	Titolo:	Analisi d'impatto della regolamentazione sulla legislazione «Too big to fail»
	Mandante:	Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali, Segreteria di Stato dell'economia
	Mandato di valutazione legale:	Legge sul Parlamento (art. 141 cpv. 2), decreto del Consiglio federale del 18 gennaio 2006 (Semplificare la vita delle imprese)
	Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007-2011, Obiettivo 1 / Obiettivo 2011-1
	Obiettivo:	Preparazione di una revisione legislativa o di un nuovo atto normativo
	Destinatario:	Parlamento, Consiglio federale
	Tipo di valutazione:	Analisi d'impatto della regolamentazione, analisi dell'economicità, valutazione ex-ante
	Lingua:	tedesco
	Titolo:	Valutazione della legge federale sulla protezione dei dati
	Mandante:	Ufficio federale di giustizia
	Mandato di valutazione legale:	-
	Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007-2011, Obiettivo 1
	Obiettivo:	Preparazione di una revisione legislativa o di un nuovo atto normativo, ottimizzazione dell'esecuzione
	Destinatario:	Consiglio federale
	Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, analisi dell'efficacia
	Lingua:	tedesco

	Titolo:	Valutazione degli aiuti alle aziende contadine (difficoltà finanziarie e sdebitamento)
	Mandante:	Ufficio federale dell'agricoltura
	Mandato di valutazione legale:	Legge federale sull'agricoltura (art. 185)
	Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007-2011, Obiettivo 1
	Obiettivo:	Resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione
	Destinatario:	Amministrazione
	Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia
	Lingua:	tedesco o francese

Obiettivo 2 Promuovere la formazione, la ricerca e l'innovazione

Nessuno

Obiettivo 3 Rafforzare la capacità di manovra dello Stato e l'attrattiva del sistema fiscale: garantire a lungo termine l'equilibrio del bilancio federale e proseguire le riforme fiscali

Nessuno

Obiettivo 4 Ottimizzare l'efficienza e l'impiego dell'infrastruttura

	Titolo:	Valutazione della vigilanza sulla sicurezza del traffico merci ferroviario orientata ai rischi
	Mandante:	Ufficio federale dei trasporti
	Mandato di valutazione legale:	-
	Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007-2011, Obiettivo 4
	Obiettivo:	Ottimizzazione dell'esecuzione
	Destinatario:	Amministrazione
	Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, analisi dell'efficacia
	Lingua:	tedesco o francese

2 Garantire la sicurezza

Obiettivo 5 Prevenire e combattere il ricorso alla violenza e la criminalità

Nessuno

Obiettivo 6 Rafforzare la cooperazione internazionale nel settore della polizia e della giustizia

Nessuno

Obiettivo 7 Attuare la politica di sicurezza

Nessuno

3 Rafforzare la coesione sociale

Obiettivo 8 Sviluppare una coerente politica della famiglia

Titolo:	Analisi dell'efficacia dell'indennità di maternità
Mandante:	Ufficio federale delle assicurazioni sociali
Mandato di valutazione legale:	-
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007-2011, Obiettivo 8
Obiettivo:	Resoconto
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia
Lingua:	tedesco o francese

Obiettivo 9 Risanare e garantire il sistema delle assicurazioni sociali

Titolo:	Valutazione 4a/5a revisione LAI (nel quadro della prosecuzione del programma di ricerca concernente l'AI)
Mandante:	Ufficio federale delle assicurazioni sociali
Mandato di valutazione legale:	Legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (art. 68)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007-2011, Obiettivo 9
Obiettivo:	Ottimizzazione dell'esecuzione, preparazione di una revisione legislativa o di un nuovo atto normativo
Destinatario:	Consiglio federale
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, analisi dell'efficacia
Lingua:	tedesco o francese

Titolo:	Situazione economica delle vedove, dei vedovi e degli orfani (in adempimento del postulato CSSS-N 08.3235)
Mandante:	Ufficio federale delle assicurazioni sociali
Mandato di valutazione legale:	Po. C.S.S.S.-N 08.3235
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007-2011, Obiettivo 9
Obiettivo:	Preparazione di una revisione legislativa o di un nuovo atto normativo, ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Parlamento
Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia, valutazione ex-ante
Lingua:	francese

Titolo:	La situazione economica dei beneficiari di rendite AI
Mandante:	Ufficio federale delle assicurazioni sociali
Mandato di valutazione legale:	Legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (art. 68)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007–2011, Obiettivo 9
Obiettivo:	Preparazione di una revisione legislativa o di un nuovo atto normativo
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia, valutazione ex-ante
Lingua:	francese

Titolo:	Valutazione «XtraJobs» – Prova pilota (art. 68quater LAI)
Mandante:	Ufficio federale delle assicurazioni sociali
Mandato di valutazione legale:	Legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (art. 68)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007–2011, Obiettivo 9 (reintegrazione di persone con disabilità)
Obiettivo:	Preparazione di una revisione legislativa o di un nuovo atto normativo, resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione
Lingua:	tedesco

Obiettivo 10 Contenere i costi sanitari – promuovere la salute

Titolo:	Valutazione dei Programmi nazionali alcol e tabacco 2008–2012 e del pacchetto di misure della Confederazione volte a ridurre i problemi legati alle droghe 2006–2011
Mandante:	Ufficio federale della sanità pubblica
Mandato di valutazione legale:	Ordinanza del 28 giugno 2000 sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'interno (art. 9, lett. 3e)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007–2011, Obiettivo 10
Obiettivo:	Resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Consiglio federale
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, analisi dell'efficacia
Lingua:	tedesco e/o francese (riassunto in tedesco, francese e italiano)

Titolo:	Valutazione della qualità dei dati contenuti nelle dichiarazioni in Svizzera
Mandante:	Ufficio federale di veterinaria
Mandato di valutazione legale:	Legge sulle epizootie (art. 42)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007–2011, Obiettivo 10
Obiettivo:	Ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione

Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione
Lingua:	tedesco, inglese

Titolo:	Valutazione economica di programmi di sorveglianza che sono parte del programma di controllo nazionale della Svizzera
Mandante:	Ufficio federale di veterinaria
Mandato di valutazione legale:	Legge sulle epizoozie (art. 42)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007-2011, Obiettivo 10
Obiettivo:	Ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Analisi dell'economicità
Lingua:	tedesco, inglese

Titolo:	Efficacia delle misure di lotta per l'eradicazione della BVD in Svizzera
Mandante:	Ufficio federale di veterinaria
Mandato di valutazione legale:	Legge sulle epizoozie (art. 42) Efficacia delle misure di lotta per l'eradicazione della BVD in Svizzera
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007-2011, Obiettivo 10
Obiettivo:	Ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Analisi dell'efficacia
Lingua:	tedesco

Obiettivo 11	Promuovere la coesione sociale
	Nessuno

4 Sfruttare le risorse in modo sostenibile

Obiettivo 12 Garantire l'approvvigionamento energetico

Titolo:	Analisi d'impatto della regolamentazione relativa alla revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico
Mandante:	Ufficio federale dell'energia, Segreteria di Stato dell'economia
Mandato di valutazione legale:	Legge sul Parlamento (art. 141 cpv. 2), decreto del Consiglio federale del 18 gennaio 2006 (Semplificare la vita delle imprese)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007-2011, Obiettivo 12 / Obiettivo 2011-12
Obiettivo:	Preparazione di una revisione legislativa o di un nuovo atto normativo
Destinatario:	Parlamento, Consiglio federale
Tipo di valutazione:	Analisi d'impatto della regolamentazione, analisi dell'economicità, valutazione ex-ante
Lingua:	tedesco o francese

Obiettivo 13 Utilizzare con parsimonia le risorse naturali

Titolo:	Valutazione dei crediti d'investimento
Mandante:	Ufficio federale delle abitazioni
Mandato di valutazione legale:	Legge federale che promuove un'offerta di alloggi a pigioni e prezzi moderati (legge sulla promozione dell'alloggio (art. 48)
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007-2011, Obiettivo 13
Obiettivo:	Resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, analisi dell'efficacia
Lingua:	tedesco

5 Consolidare la posizione della Svizzera nel mondo globalizzato

Obiettivo 14 Consolidare le relazioni con l'UE

Nessuno

Obiettivo 15 Istituire un sistema multilaterale di regole

Nessuno

Obiettivo 16 Promuovere la pace e prevenire i conflitti

Nessuno

Obiettivo 17	Ridurre la povertà mediante una politica coerente ed efficiente di aiuto all'autonomia
Titolo:	Valutazione indipendente delle attività del programma economico di cooperazione allo sviluppo nel settore finanziario
Mandante:	Segreteria di Stato dell'economia
Mandato di valutazione legale:	Messaggio concernente il finanziamento dei provvedimenti di politica economica e commerciale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, Messaggio sul credito quadro VII 2008–2012, paragrafo 2.3.6, pag. 553 e Messaggio concernente il proseguimento della cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est e della CSI, credito quadro IV, AH 6, pag. 2754
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007–2011, Obiettivo 17
Obiettivo:	Resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, analisi dell'efficacia
Lingua:	inglese
Titolo:	Valutazione indipendente delle attività di cooperazione economica nell'ambito della promozione del settore privato
Mandante:	Segreteria di Stato dell'economia
Mandato di valutazione legale:	Messaggio concernente il finanziamento dei provvedimenti di politica economica e commerciale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, Messaggio sul credito quadro VII 2008–2012, paragrafo 2.3.6, pag. 553 e Messaggio concernente il proseguimento della cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est e della CSI, credito quadro IV, AH 6, pag. 2754
Nesso con le priorità politiche del Consiglio federale:	Programma di legislatura 2007–2011, Obiettivo 17
Obiettivo:	Resoconto, ottimizzazione dell'esecuzione
Destinatario:	Amministrazione
Tipo di valutazione:	Valutazione dell'esecuzione, analisi dell'efficacia
Lingua:	inglese

www.admin.ch